

Sintesi per i cittadini

## ***Proposta su come raggiungere un accordo globale sui cambiamenti climatici***

### **Il problema**

I cambiamenti climatici interessano le popolazioni di tutto il mondo e sono causati:

- dalle emissioni di **gas ad effetto serra**, che trattengono il calore nell'atmosfera e sono prodotti da attività umane, come ad esempio l'utilizzo di combustibili fossili (carbone, petrolio e gas)
- dalla distruzione e dal degrado delle foreste.

I cambiamenti climatici possono provocare:

- una polarizzazione dei fenomeni meteorologici (inondazioni, ondate di calore e siccità)
- l'aumento del livello dei mari
- la distruzione su vasta scala degli ecosistemi.

In assenza di un intervento, il loro impatto socioeconomico sull'economia mondiale potrebbe essere di gran lunga più devastante dell'attuale crisi finanziaria e recessione economica.

Per evitare il peggio, bisogna fermare l'aumento delle emissioni di gas ad effetto serra (come l'anidride carbonica, o CO<sub>2</sub>) nel corso del prossimo decennio e ridurle a livello mondiale (gli scienziati consigliano un abbattimento di almeno il 50% entro il 2050 rispetto ai livelli del 1990).

### **In quale misura la proposta contribuirebbe a risolvere il problema?**

Sono in corso dei negoziati internazionali per concludere un nuovo accordo globale in occasione della conferenza ONU sui cambiamenti climatici che si terrà a Copenaghen nel dicembre del 2009.

I necessari tagli al volume complessivo delle emissioni possono essere attuati soltanto se tutti i paesi contribuiscono in maniera equa in base alle loro responsabilità e capacità.

La proposta della Commissione descrive le misure che i diversi paesi devono adottare per evitare gli effetti nefasti dei cambiamenti climatici, migliorare la sicurezza energetica e permettere ai paesi più poveri e vulnerabili di proseguire sulla via dello sviluppo.

- **I paesi industrializzati** (compresi gli Stati membri dell'UE) devono:
  - guidare **lo sviluppo e l'introduzione di nuove tecnologie** al fine di creare nuovi posti di lavoro, rafforzare le nostre economie e ridurre la nostra dipendenza dalle fonti energetiche non rinnovabili

- impegnarsi a perseguire obiettivi rigorosi e vincolanti in termini di **riduzione delle emissioni (in media di circa il 30% entro il 2020)**, assegnando quote maggiori ai paesi più ricchi e meno efficienti e tenendo anche conto di altri fattori, come ad esempio le azioni già adottate e l'evoluzione demografica
- aiutare a **finanziare** le azioni dei paesi in via di sviluppo garantendo che i paesi più ricchi e quelli che inquinano di più diano il maggiore contributo.
- **I paesi in via di sviluppo** dovrebbero:
  - sviluppare strategie ambiziose per ridurre la crescita delle loro emissioni, combattere l'inquinamento atmosferico e promuovere sistemi più ecologici di produzione dell'energia elettrica. I PVS più avanzati dovrebbero contribuire in misura maggiore al controllo delle emissioni rispetto a quelli meno avanzati
  - adottare provvedimenti concreti, che richiederanno un sostegno tecnico e finanziario da parte dei paesi industrializzati attraverso un meccanismo internazionale.

### **Cosa fa l'Europa per far fronte ai cambiamenti climatici?**

- **Azioni di sensibilizzazione a livello internazionale:** in sede di colloqui con i rappresentanti degli altri paesi e delle altre regioni, i leader europei invocano misure ambiziose per combattere i cambiamenti climatici.
- **L'UE è già impegnata a ridurre le emissioni** di almeno il 20% rispetto ai livelli del 1990 entro il 2020 ed è disposta a salire anche al 30% se a Copenaghen verrà raggiunto un accordo internazionale equo e concreto.
- Sviluppo di **politiche innovative:** poiché il sistema comunitario di scambio delle quote di emissione viene copiato da altre regioni in tutto mondo, l'UE avvierà contatti con gli altri paesi per creare un sistema internazionale più efficiente.

### **Fase successiva**

La Commissione è impegnata ad elaborare una posizione comune dell'UE in vista delle fasi finali dei negoziati internazionali e della conferenza di Copenaghen.

Le sue proposte dovrebbero contribuire a concentrare i negoziati sugli elementi essenziali per giungere ad un accordo equo a Copenaghen e persuadere gli altri paesi ad adottare misure ambiziose.